



SETTORE III SERVIZI ALLA PERSONA E ALLA COMUNITA'

SETTORE III SERVIZI ALLA PERSONA E ALLA COMUNITA'

DETERMINAZIONE

Oggetto: Procedura per l'affidamento del servizio di avvio e gestione di un'unità operativa per le emergenze alloggiative e la grave marginalità, con gestione di forme di accoglienza e con distribuzione di beni di prima necessità (CIG: 822320429D; CUP PO I FEAD E PON INCLUSIONE 2014-2020: H91H17000290007; CUP QUOTA INTERVENTI POVERTA' ESTREMA: H51H18000050001). Presa d'atto degli operatori economici che hanno manifestato interesse, approvazione elenco operatori da invitare, approvazione atti di gara, avvio procedura tramite RDO in Mepa

N. det. 2020/0300/38

N. cron. 416, in data 27/02/2020

IL RESPONSABILE

Riferimento a competenze, obiettivi, atti di indirizzo e di programmazione

Visti i seguenti atti:

- la L.R. 31 marzo 2006, n. 6 "Sistema integrato di interventi e servizi per la promozione e la tutela dei diritti di cittadinanza sociale", ed in particolare l'art. 17 "Servizio Sociale dei Comuni" che, tra l'altro, prevede che "I Comuni esercitano le funzioni comunali di cui all'articolo 10, ivi comprese le attività, gli interventi e i servizi di cui all'articolo 6, in forma associata secondo le modalità stabilite dall'articolo 18, negli ambiti territoriali individuati con deliberazione della Giunta regionale (*omissis*).... L'esercizio associato delle funzioni e dei servizi assume la denominazione di Servizio Sociale dei Comuni (SSC)";
- la delibera della Giunta Regionale n. 97 del 25 gennaio 2019 con la quale vengono approvati gli ambiti territoriali per la gestione associata del Servizio Sociale dei Comuni, ai sensi di quanto disposto dal succitato art. 17 comma 1 (Servizio Sociale dei Comuni) della legge regionale n. 6/2006 e s.m.i., tra cui l'ambito territoriale del Servizio Sociale dei Comuni "Noncello", costituito dai Comuni di Cordenons, Porcia, Pordenone, Roveredo in Piano, San Quirino e Zoppola;
- la "Convenzione istitutiva del Servizio Sociale dei Comuni dell'Ambito Territoriale Noncello e atto di delega della gestione al Comune di Pordenone, come previsto dagli articoli 18 e 19 della legge regionale 31 marzo 2006, n. 6", sottoscritta dai Sindaci dei 6 comuni interessati, registrata nel repertorio delle scritture private n. 4739 del 08.01.2020 del Comune di Pordenone, in vigore dall'1 gennaio 2020 e fino al 31 dicembre 2025;



Comune di Pordenone

- il decreto del Sindaco n. 38 del 3 febbraio 2017 con il quale vengono affidate alla dott.ssa Miralda Lisetto le funzioni dirigenziali del Settore III - Servizi alla Persona e alla Comunità, nonché l'incarico di Responsabile del Servizio Sociale dei Comuni con decorrenza dall'1 marzo 2017 e fino alla scadenza del mandato elettivo del Sindaco;
- la deliberazione della Giunta Comunale di Pordenone n. 105 del 2 maggio 2019, avente ad oggetto "Presenza d'atto della costituzione dell'Assemblea dei Sindaci dell'Ambito Territoriale "Noncello" e dell'individuazione del Comune di Pordenone quale Ente Gestore del Servizio Sociale dei Comuni e dell'assetto organizzativo strutturale del SSC", con la quale, tra l'altro è stata confermata la microstruttura del SSC come approvata con determinazione del Dirigente del Settore III n. 1860 del 17 agosto 2018, nonché le deleghe per gli incarichi di P.O e la nomina dei Responsabili di Procedimento (giusta deliberazione dell'Assemblea dei Sindaci n. 04/2019);
- la deliberazione del Consiglio Comunale n. 65 del 16 dicembre 2019 avente ad oggetto "Approvazione del bilancio di previsione 2020/2022, della nota integrativa e dei relativi allegati";
- la deliberazione della Giunta comunale n. 17 del 29/01/2020 con cui è stato approvato il Piano esecutivo di gestione 2020-2022 e l'integrato Piano della Performance;

Presupposti di fatto e di diritto

Visti:

- la L. n. 328/2000, in particolare l'art. 22 c. 1 lett. a) il quale stabilisce che le "misure di contrasto della povertà e di sostegno al reddito e servizi di accompagnamento, con particolare riferimento alle persone senza fissa dimora" costituiscono livello essenziale delle prestazioni sociali erogabili sotto forma di beni e servizi secondo le caratteristiche ed i requisiti fissati dalla pianificazione nazionale, regionale e zonale, nei limiti delle risorse del Fondo nazionale per le politiche sociali, tenuto conto delle risorse ordinarie già destinate dagli enti locali alla spesa sociale;
- la L.R. n. 6/2006, in particolare l'art. 2, c. 3 il quale prevede che Regione e Enti locali, al fine di prevenire, rimuovere o ridurre le condizioni di bisogno e di disagio derivanti da limitazioni personali e sociali, realizzano un sistema integrato con i soggetti della cooperazione sociale, dell'associazionismo di promozione sociale e del volontariato;
- le Linee di Indirizzo per il contrasto alla grave emarginazione adulta in Italia del Ministero del Lavoro e delle Politiche Sociali approvate in Conferenza Unificata il 5 novembre 2015;
- il Regolamento (UE) n. 1303/2013 (Fondi SIE 2014-2020);
- il Regolamento (UE) n. 1304/2013 (FSE 2014-2020);
- il PON Inclusione - Azione 9.5.9 (2014-2020);
- il D.P.R. n. 196 del 03.10.2008, di approvazione del Regolamento di esecuzione del Regolamento CE n. 1083/2006 che definisce le norme sull'ammissibilità delle spese per i programmi cofinanziati dai fondi strutturali per il periodo di programmazione 2007-2013;
- il D.P.R. n. 22 del 05.02.2018, di approvazione del Regolamento recante i criteri sull'ammissibilità delle spese per i programmi cofinanziati dai Fondi strutturali di investimento europei (SIE) per il periodo di programmazione 2014/2020;



Comune di Pordenone

- la Circolare 2/2009 MLPS "Tipologia dei soggetti promotori, ammissibilità delle spese e massimali di costo per le attività rendicontate a costi reali cofinanziate dal Fondo Sociale Europeo 2007-2013 nell'ambito dei Programmi Operativi Nazionali (P.O.N)";
- il Regolamento UE 223/2014, art. 26, punto 2, lett. a), c), e);

Premesso che:

- la Regione Friuli Venezia Giulia ha promosso un progetto volto al finanziamento, nelle principali aree urbane, di azioni mirate al potenziamento della rete dei servizi per il pronto intervento sociale, per i senza dimora e le persone fragili in situazione di grave marginalità, ed al sostegno di percorsi di inclusione, di autonomia e di prevenzione della deprivazione materiale
- la Regione Friuli Venezia Giulia ha inteso coinvolgere in tale progettazione i capoluoghi di provincia dove la problematica della grave marginalità è più evidente, introducendo o implementando nuove soluzioni di accoglienza immediata;
- i suddetti interventi, nell'ambito territoriale del Servizio Sociale dei Comuni "Noncello" (Pordenone, Cordenons, Porcia, Roveredo in Piano, San Quirino e Zoppola) vanno ad integrare e arricchire il sistema per l'abitare già avviato e sono orientati a migliorare la rete di risorse e risposte istituzionali, del terzo settore e del privato sociale;

Precisato a tal proposito quanto segue:

- il Ministero del Lavoro e delle Politiche Sociali con Decreto Direttoriale n. 256 del 03/10/2016 ha adottato l'Avviso pubblico n. 4/2016 "per la presentazione di Proposte di intervento per il contrasto alla grave emarginazione adulta e alla condizione di senza dimora da finanziare a valere sul Fondo Sociale Europeo, programmazione 2014-2020, Programma Operativo Nazionale (PON) "Inclusione" e sul Fondo di Aiuti Europei agli Indigenti, programmazione 2014-2020, Programma Operativo per la fornitura di prodotti alimentari e assistenza materiale di base (PO I FEAD)";
- la Regione Friuli Venezia Giulia con Deliberazione di Giunta regionale n. 201 del 10/02/2017 ha presentato una proposta di intervento a valere sull'avviso suindicato individuando, tra i partner di progetto con cui attuare gli interventi di cui sopra, anche il SSC dell'UTI Noncello, attribuendo allo stesso la quota complessiva di € 150.000,00 di cui € 75.000,00 con riferimento al PON INCLUSIONE e € 75.000,00 con riferimento al PO I FEAD;
- il Ministero del Lavoro e delle Politiche Sociali con decreto n. 425/2017 ha ammesso a finanziamento, tra gli altri, la proposta di intervento di cui sopra, e ha sottoscritto con la Regione apposita Convenzione di Sovvenzione n. AV 4-2016-FVG per l'attuazione della medesima;
- l'UTI Noncello ha inviato lettera di adesione alla Convenzione di cui sopra in data 15/03/2018;
- la Regione Friuli Venezia Giulia, con decreto n. 1954/SPS del 30/11/2018 ha disposto di impegnare a favore del SSC dell'UTI Noncello, per la realizzazione di tali interventi, la somma complessiva di € 150.000,00 di cui € 75.000,00 con riferimento al PON INCLUSIONE e € 75.000,00 con riferimento al PO I FEAD;

Visti inoltre:

- il decreto interministeriale n. 2056 del 18/05/2018 con cui è stato adottato il primo Piano per gli interventi e i servizi sociali di contrasto alla povertà e si è altresì provveduto alla ripartizione delle risorse finanziarie destinate al finanziamento degli interventi e servizi in favore di persone in



Comune di Pordenone

condizione di povertà estrema e senza dimora (Povertà estrema) a valere sul Fondo per la lotta alla povertà e all'esclusione sociale (cd. Fondo Povertà) per l'anno 2018;

- il decreto del Ministero del Lavoro e delle Politiche sociali n. 68 del 27/03/2019 con cui è stato autorizzato, tra l'altro, il trasferimento complessivo di € 68.510,00 in favore dell'Ambito "Noncello" per gli interventi e i servizi sociali di contrasto alla povertà di cui al decreto sopra richiamato;

Precisato inoltre che:

- per i progetti finanziati a valere sul Fondo Sociale Europeo, programmazione 2014-2020, Programma Operativo Nazionale (PON) "Inclusione" e sul Fondo di Aiuti Europei agli Indigenti, programmazione 2014-2020, Programma Operativo per la fornitura di prodotti alimentari e assistenza materiale di base (PO I FEAD) è stato acquisito il codice unico di progetto **CUP H91H17000290007**;
- per i progetti finanziati a valere sul Fondo per la lotta alla povertà e all'esclusione sociale (cd. Fondo Povertà) per l'anno 2018 è stato acquisito il Codice Unico di progetto **CUP H51H18000050001**;

Considerato che:

- negli ultimi anni è stato rilevato un incremento dei bisogni materiali primari che vanno opportunamente sostenuti e a cui va data risposta urgente mediante la realizzazione di interventi a sostegno delle persone senza fissa dimora o esposte a forte disagio abitativo, interventi di contrasto alla marginalità estrema e risposta ai bisogni materiali di persone gravemente deprivate, interventi di riduzione della marginalità estrema attraverso modalità di intervento omogeneo di pronto intervento e di pronta accoglienza tese ad assicurare la soddisfazione immediata ed improcrastinabile di bisogni primari e vitali della/e persona/e e di accompagnamento, nell'ambito di progetti mirati alla prevenzione delle problematiche più complesse dei senza dimora e delle persone fragili in situazione di grave marginalità e, ove possibile, alla loro autonomia;
- all'interno del Servizio Sociale non risultano presenti risorse umane e tecniche sufficienti e dedicate per la realizzazione degli interventi di cui sopra;
- con propria determinazione n. 199 del 05.02.2020 si disponeva pertanto quanto segue:
 - di avviare il procedimento per l'eventuale affidamento del servizio di avvio e gestione di un'unità operativa per le emergenze alloggiative e la grave marginalità, con gestione di forme di accoglienza e con distribuzione di beni di prima necessità ai sensi dell'art. 36, comma 2, lett. b) del D.Lgs. n. 50/2016, modificato da ultimo con la L. 55/2019, mediante una Richiesta di Offerta (R.D.O.) sul MEPA messo a disposizione da Consip, con il criterio dell'offerta economicamente più vantaggiosa ai sensi dell'art. 95, comma 3 lett. a), del codice dei contratti pubblici, previo esperimento di una indagine esplorativa volta ad identificare una platea di potenziali affidatari, per il periodo e secondo le modalità e le condizioni riportate nell'allegato Avviso Pubblico facente parte integrante e sostanziale della determinazione stessa
 - di precisare che, ai sensi dell'art. 35 comma 4 del D.Lgs. 50/2016, l'importo complessivo massimo stimato dell'appalto, determinato ipotizzando complessivi 9 mesi di attività per il primo affidamento, come meglio precisato nell'Avviso pubblico allegato alla determinazione



Comune di Pordenone

stessa, è di € 327.274,67, oltre l'IVA di legge, calcolato come segue:

- € 106.720,00 per il primo periodo di affidamento;
 - € 106.720,00 massimi, per l'eventuale rinnovo del contratto;
 - € 71.146,67 massimi, per l'eventuale proroga tecnica della durata massima di 6 mesi;
 - € 42.688,00 massimi per l'eventuale quinto d'obbligo di cui all'art.106, comma 12, del D.Lgs. n. 50/2016 e ss.mm.ii.
-
- di individuare, ai sensi dell'art. 31 del D.Lgs. n. 50/2016, quale Responsabile Unico del Procedimento (RUP) per l'espletamento della procedura di gara in oggetto, rientrante nella programmazione approvata dall'Amministrazione, la Dott.ssa Miralda Lisetto;
 - di approvare l' " *Avviso Pubblico per indagine esplorativa volta a identificare una platea di potenziali affidatari del servizio di avvio e gestione di un'unità operativa per le emergenze alloggiative e la grave marginalità, con gestione di forme di accoglienza e con distribuzione di beni di prima necessità*" e allegato "Modulo per manifestare interesse", disponendone la pubblicazione sul sito istituzionale dell'Ente fino alla scadenza indicata nell'Avviso stesso;

Motivazione

Considerato che:

- in esecuzione della sopra richiamata determinazione n. 199 del 05.02.2020 è stato pubblicato sul sito istituzionale dell'Ente, dal 05.02.2020 al 21.02.2020, l'Avviso pubblico prot. n. 9380/P del 05.02.2020;
- in esito all'Avviso pubblico risultano pervenute, entro i termini di scadenza fissati, le manifestazioni di interesse degli operatori economici indicati nell'allegato "Elenco riservato manifestazioni di interesse", che resta sottratto all'accesso fino alla scadenza del termine per la presentazione delle offerte, facente parte integrante e sostanziale del presente atto;

Ritenuto pertanto di:

- prendere atto che entro i termini di scadenza fissati dall'Avviso pubblico sono pervenute le manifestazioni di interesse alla procedura in oggetto degli operatori economici di cui all'allegato *Elenco riservato manifestazioni di interesse*", facente parte integrante e sostanziale del presente atto, che resta sottratto all'accesso fino alla scadenza del termine per la presentazione delle offerte;
- approvare l'elenco degli operatori economici da invitare alla procedura negoziata riportato nell'allegato "Elenco riservato operatori da invitare", facente parte integrante e sostanziale del presente atto, che resta sottratto all'accesso fino alla scadenza del termine per la presentazione delle offerte;
- avviare la procedura per l'affidamento del servizio in oggetto, ai sensi dell'art. 36, comma 2 lett. b) del D.Lgs. n. 50/2016, modificato da ultimo con la L. 55/2019, mediante Richiesta di Offerta (R.D.O.) sul MEPA rivolta agli operatori economici che hanno manifestato interesse indicati nell'allegato "Elenco riservato operatori da invitare", con aggiudicazione mediante il criterio dell'offerta economicamente più vantaggiosa ai sensi dell'art. 95, comma 3, lett. a), del



Comune di Pordenone

codice dei contratti pubblici, con le modalità e alle condizioni di cui agli allegati “Disciplinare di gara” e “Capitolato tecnico”, facenti parte integrante e sostanziale del presente atto;

- approvare, a tal fine, i seguenti documenti di gara quali allegati facenti parte integrante e sostanziale del presente atto:
 - “Disciplinare di gara per l’affidamento del servizio di avvio e gestione di un’unità operativa per le emergenze alloggiative e la grave marginalità, con gestione di forme di accoglienza e con distribuzione di beni di prima necessità”
 - Allegato 1: “Costi”
 - Allegato 2: “DGUE”
 - Allegato 2 bis “Dichiarazione complementare al DGUE”
 - “Capitolato tecnico per l’affidamento del servizio di avvio e gestione di un’unità operativa per le emergenze alloggiative e la grave marginalità, con gestione di forme di accoglienza e con distribuzione di beni di prima necessità”
 - Allegato: Planimetria appartamento messo a disposizione dalla Stazione appaltante
 - Relazione tecnico-illustrativa e prospetto economico;
- stimare per il primo affidamento del servizio la spesa complessiva di € 130.198,40 (di cui importo imponibile € 106.720,00 + IVA 22%)
- stimare la spesa di € 225,00 quale contributo a favore dell’Autorità Nazionale Anticorruzione (contributo ANAC) da versare per la gara in oggetto
- precisare che la spesa stimata per il primo affidamento del servizio e per il contributo ANAC, pari a complessivi € 130.423,40 (= € 130.198,40+€ 225,00), trova copertura a valere sugli impegni già assunti con determinazione n. cron. 2926 del 12.11.2019 per procedura di gara di pari oggetto (CIG 80627220AE) conclusasi senza aggiudicazione come segue:

Importo	Misss	Progr	Titolo	Macroagg	Capitolo	PFU	Scadenza	Vincolo	Impegno
€ 79.388,18	12	04	1	03	12041317	1.03.02.15.999	2020	2019XC062	2020/444
€ 51.035,22	12	04	1	03	12041317	1.03.02.15.999	2020	2019XFPV	2020/445

- prendere atto che per la procedura di gara in oggetto è stato acquisito il **CIG 822320429D**

Visti:

- il D.Lgs. n. 50/2016 “Codice dei Contratti”, come modificato da ultimo con la L. 55/2019, ed in particolare l’art. 36, comma 2 lett. b);
- le Linee Guida ANAC n. 4 di attuazione del D.Lgs. n. 50/2016 recanti “Procedure per l’affidamento dei contratti pubblici di importo inferiore alle soglie di rilevanza comunitaria, indagini di mercato e formazione e gestione degli elenchi di operatori economici” approvate dal Consiglio dell’Autorità con delibera n. 1097 del 26/10/2016, aggiornate al D.Lgs. n. 56/2017 con delibera del Consiglio n. 206 del 01/03/2018 e aggiornate con delibera del Consiglio n. 636



Comune di Pordenone

del 10/07/2019 al D.L. n. 32/2019 convertito con L. n. 55/2019 limitatamente ai punti 1.5, 2.2, 2.3 e 5.2.6;

- delibera ANAC n. 1174 del 19 dicembre 2018 riportante la quantificazione dei contributi da versare a favore dell'Autorità Nazionale Anticorruzione
- il D.Lgs. n. 267/2000 e s.m.i. ed in particolare l'art.192 in materia di determinazioni a contrarre e relative procedure;
- il D.Lgs. n. 81/2008 e s.m.i. in materia di salute e sicurezza.

Riferimenti normativi generali

Visti:

- l'articolo 61 dello Statuto comunale approvato con delibere di Consiglio comunale n. 1/2001 e n. 73/2001;
- i decreti legislativi n. 165/2001 e n. 267/2000 in tema di funzione e responsabilità dei dirigenti;
- il Regolamento sull'ordinamento degli uffici e dei servizi approvato con delibera di Giunta comunale n. 144 del 12 maggio 2003 e successive modificazioni;

Attestata, ai sensi dell'articolo 147/bis del D.Lgs. n. 267/2000 e successive modifiche e integrazioni, la regolarità tecnica del presente provvedimento, riguardante la conformità e la correttezza dell'azione amministrativa;

DETERMINA

per i motivi e alle condizioni in premessa indicati, che fanno parte integrante e sostanziale del presente provvedimento, di:

- 1) prendere atto che entro i termini di scadenza fissati dall'Avviso pubblico prot. n. 9380/P del 05.02.2020 sono pervenute le manifestazioni di interesse alla procedura in oggetto degli operatori economici di cui all'allegato *“Elenco riservato manifestazioni di interesse”*, facente parte integrante e sostanziale del presente atto, che rimane sottratto all'accesso fino alla scadenza del termine per la presentazione delle offerte;
- 2) approvare l'elenco degli operatori economici da invitare alla procedura negoziata riportato nell'allegato *“Elenco riservato operatori da invitare”*, facente parte integrante e sostanziale del presente atto, che resta sottratto all'accesso fino alla scadenza del termine per la presentazione delle offerte;
- 3) avviare la procedura per l'affidamento del servizio in oggetto, ai sensi dell'art. 36, comma 2 lett. b) del D.Lgs. n. 50/2016, modificato da ultimo con la L. 55/2019, mediante Richiesta di Offerta (R.D.O.) sul MEPA rivolta agli operatori economici che hanno manifestato interesse indicati nell'allegato *“Elenco riservato operatori da invitare”*, con aggiudicazione mediante il criterio dell'offerta economicamente più vantaggiosa ai sensi dell'art. 95, comma 3, lett. a), del codice dei contratti pubblici, con le modalità e alle condizioni di cui agli allegati *“Disciplinare di gara”* e *“Capitolato tecnico”*, facenti parte integrante e sostanziale del presente atto;



Comune di Pordenone

- 4) approvare, a tal fine, i seguenti documenti di gara quali allegati facenti parte integrante e sostanziale del presente atto:
- *“Disciplinare di gara per l’affidamento del servizio di avvio e gestione di un’unità operativa per le emergenze alloggiative e la grave marginalità, con gestione di forme di accoglienza e con distribuzione di beni di prima necessità”*
 - *Allegato 1: “Costi”*
 - *Allegato 2: “DGUE”*
 - *Allegato 2 bis “Dichiarazione complementare al DGUE”*
 - *“Capitolato tecnico per l’affidamento del servizio di avvio e gestione di un’unità operativa per le emergenze alloggiative e la grave marginalità, con gestione di forme di accoglienza e con distribuzione di beni di prima necessità”*
 - *Allegato: Planimetria appartamento messo a disposizione dalla Stazione appaltante*
 - *Relazione tecnico-illustrativa e prospetto economico;*
- 5) stimare per il primo affidamento del servizio la spesa complessiva di € 130.198,40 (di cui importo imponibile € 106.720,00 + IVA 22%)
- 6) stimare la spesa di € 225,00 quale contributo a favore dell’Autorità Nazionale Anticorruzione (contributo ANAC) da versare per la gara in oggetto
- 7) precisare che la spesa stimata per il primo affidamento del servizio e per il contributo ANAC, pari a complessivi presunti € 130.423,40 (= € 130.198,40 + € 225,00), trova copertura a valere sugli impegni già assunti con determinazione n. cron. 2926 del 12.11.2019 per procedura di gara di pari oggetto (CIG: 80627220AE) conclusasi senza aggiudicazione, come segue:

Importo	Misss	Progr	Titolo	Macroagg	Capitolo	PFU	Scadenza	Vincolo	Impegno
€ 79.388,18	12	04	1	03	12041317	1.03.02.15.999	2020	2019XC062	2020/444
€ 51.035,22	12	04	1	03	12041317	1.03.02.15.999	2020	2019XFPV	2020/445

- 8) prendere atto che per la procedura di gara in oggetto è stato acquisito il **CIG 822320429D**
- 9) precisare che la spesa relativa all’appalto in oggetto, esigibile nell’anno 2020, è finanziata dal Fondo Sociale Europeo programmazione 2014-2020, Programma Operativo Nazionale (PON) “Inclusione”, dal Fondo di Aiuti Europei agli Indigenti, programmazione 2014-2020, Programma Operativo per la fornitura di prodotti alimentari e assistenza materiale di base (PO I FEAD)” (accertamento n. 979/2019) e dalle quote aggiuntive del Fondo per la lotta alla povertà e all’esclusione sociale anno 2018 (cd. Fondo povertà) (accertamento n. 679/2019), oltre ad eventuale quota del Fondo Sociale Regionale
- 10) precisare quanto segue:
- l’appalto è finalizzato alla realizzazione di progetti di investimento pubblico per i quali sono stati acquisiti i seguenti codici CUP:
 - per i progetti finanziati a valere sul Fondo Sociale Europeo, programmazione 2014-2020, Programma Operativo Nazionale (PON) “Inclusione” e sul Fondo di Aiuti Europei



Comune di Pordenone

agli Indigenti, programmazione 2014-2020, Programma Operativo per la fornitura di prodotti alimentari e assistenza materiale di base (PO I FEAD) è stato acquisito il codice unico di progetto **CUP H91H17000290007**;

- per i progetti finanziati a valere sul Fondo per la lotta alla povertà e all'esclusione sociale (cd. Fondo Povertà) per l'anno 2018 è stato acquisito il Codice Unico di progetto **CUP H51H18000050001**;
- l'appalto non viene suddiviso in lotti poiché le attività previste sono tra loro strettamente connesse e consequenziali e necessitano di una gestione unitaria; i requisiti richiesti, inoltre, consentono la partecipazione alla procedura anche da parte delle microimprese, piccole e medie imprese;
- precisare, ai sensi e per gli effetti dell'art. 26 del D.Lgs. n. 81/2008 "Testo unico sulla Salute e Sicurezza nei luoghi di lavoro" e ss.mm.ii., che l'Amministrazione Comunale ha constatato che per l'esecuzione del servizio oggetto del presente appalto non sussistono circostanze in cui si verifichino contatti interferenziali rischiosi tra il personale del Committente e quello della ditta affidataria o con altri soggetti presenti c/o i luoghi di lavoro interessati dal servizio che comportino misure di tipo oneroso, e che pertanto gli oneri relativi alla sicurezza risultano nulli;

11) demandare all'Ufficio Ragioneria il pagamento del contributo all'Autorità di vigilanza, mediante l'apposito bollettino MAV, entro la scadenza indicata nello stesso

12) disporre la pubblicazione del presente atto ai sensi delle normative vigenti, tra cui la pubblicazione all'albo pretorio online e nella sezione del sito web del Comune dedicata ad "Amministrazione trasparente".

DICHIARA

Che per la scrivente, in forza della presente dichiarazione, e per il personale che ha preso parte all'istruttoria, come da dichiarazioni allegate, non sussistono le cause di astensione previste dagli articoli 7 e 17 del Codice di comportamento dei dipendenti comunali, approvato con delibera di Giunta comunale n. 51 del 28 febbraio 2014, né le cause di conflitto di interesse di cui all'articolo 6-bis della L. n. 241/1990 e successive modificazioni.

Si precisa che il responsabile del procedimento, ai sensi della L. n. 241/1990 e successive modificazioni, è la scrivente.

La presente determinazione è firmata digitalmente e conservata in apposito archivio informatico.



Comune di Pordenone

Pordenone, 27 febbraio 2020

Il responsabile
MIRALDA LISETTO

Elenco firmatari

ATTO SOTTOSCRITTO DIGITALMENTE AI SENSI DEL D.P.R. 445/2000 E DEL D.LGS. 82/2005 E SUCCESSIVE MODIFICHE E INTEGRAZIONI

Questo documento è stato firmato da:

NOME: LISETTO MIRALDA

CODICE FISCALE: LSTMLD58C61Z401R

DATA FIRMA: 27/02/2020 16:45:42

IMPRONTA: 7C7DE6C97A0B660F5770E7FEC4EAD697106BF206F4F19C9405DD8FF9F72CE4DD
106BF206F4F19C9405DD8FF9F72CE4DD9D4EAA385F4EABEB2D6B38CC1CDB4C38
9D4EAA385F4EABEB2D6B38CC1CDB4C3859437878B73949D04ABF80421FD61858
59437878B73949D04ABF80421FD61858ABDF45F65A6D262DC115523DF8C20F97